

Gli dei incatenati: narrazioni mitiche e pratiche culturali

(relatrice: Fiorella La Guardia)

La relazione presentata nel corso della seduta di seminario del 26.V.2014 ha reso conto dello studio condotto su un gruppo di carte delle *Archives Vernant* (AJPV III.5, cc. 2-58; 68-131; 133-135), contenente materiali eterogenei (appunti e schedatura di fonti e bibliografia), relativi al tema degli dei incatenati.

Le carte prese in esame sono databili tra il maggio del 1949 e il 1 luglio dello stesso anno, data di una comunicazione di Vernant sulla ‘statua incatenata’, di cui le *Archives* conservano il *resumé* e annotazione degli interventi seguiti alla esposizione (cc. 133-135).

A partire dall’esame delle carte vernantiane, la relazione si è articolata lungo tre direttrici principali:

1. verificare se, e in che misura, il tema sia stato sviluppato nell’opera edita dello studioso;
2. verificare l’esistenza di studi di matrice antropologica dedicati al tema in oggetto (prima e dopo Vernant);
3. sottoporre ad analisi i dati che le fonti forniscono relativamente alla Grecia antica, con lo scopo di selezionare un *corpus* che possa consentire uno studio approfondito del tema.

È stato così possibile appurare che il tema in quanto tale non è mai stato ripreso da parte di Vernant, ma i materiali raccolti nelle *Archives* hanno per certo costituito un repertorio fondamentale nella elaborazione di una riflessione su temi che sono stati centrali nell’opera edita dello studioso, primo fra tutti quello della *metis* (oggetto, com’è noto, di una raccolta comprendente saggi di Vernant e Detienne, pubblicata a Parigi nel 1974).

Parimenti, l’indagine relativa alla letteratura scientifica sul tema ha fatto emergere l’esistenza di un numero assai esiguo di studi nei quali il tema sia esaminato e mai come fulcro centrale della ricerca, ma quale corollario.

L'analisi delle fonti antiche ha permesso di evidenziare come, se nel mito il tema degli dei incatenati è per lo più connesso alle storie di regalità divina e alle lotte a questa associate (come gli studi sulla *metis* mostrano), il rito presenta una maggiore varietà di connessioni.

In conclusione si è posto in rilievo come ciò che emerge attraverso l'analisi, tanto dalle carte vernantiane quanto dalla documentazione antica, permette di tracciare delle linee per un approfondimento futuro del tema.